



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 31 02
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif 1188/MG/lf

Locarno, 23 dicembre 2022

Egregio Signor
Giuseppe Abbatiello

Interrogazione 8 novembre 2022 “Le vetrine dei negozi in Piazza: occhio vede e cuore duole?”

Egregio Signor Abbatiello,

con la presente, diamo seguito alla sua interrogazione del 8 novembre 2022, con cui ha sollevato una serie di interrogativi in merito ad alcune vetrine in evidente stato di degrado, site in Piazza Grande (ex Le Gourmet e ex Cantina Canetti).

In merito ai punti da lei rilevati, desideriamo prendere posizione come segue:

1. Esiste una base legale per richiamare ai propri doveri i relativi proprietari?

A questa domanda rispondiamo affermativamente. In particolare esiste una disposizione legale che entra in considerazione nella fattispecie da lei illustrata. Si tratta dell'art. 31 del Regolamento edilizio comunale, che obbliga il proprietario di uno stabile a garantirne il decoro.

La summenzionata norma ha il seguente tenore:

Art. 31

Caratteristiche e decoro delle costruzioni

La sistemazione delle aree esterne, rispettivamente l'inserimento delle costruzioni, non devono costituire fonti di disturbo e di deturpamento per l'ambiente e il decoro circostante.

Tutti gli edifici e i manufatti esistenti nel Comune devono essere conservati in buono stato di manutenzione.

Il Municipio può obbligare i proprietari degli stabili ad eseguire le opere di manutenzione, ivi compreso il tinteggio degli stabili, atte a garantire la sicurezza, l'igiene e il rispetto del decoro.

A ciò si aggiunge anche l'art. 107 della Legge organica comunale (LOC), che stabilisce l'obbligo della Polizia locale a mantenere l'ordine e la tranquillità (cpv. 2 lett. a), nonché a tutelare la salute pubblica e l'igiene (cpv. 2 lett. b).

Art. 107

Polizia locale

1 Il municipio esercita le funzioni di polizia locale, riservate le competenze delegate secondo la presente legge e il regolamento comunale.

2 Queste hanno specialmente per oggetto:

a) il mantenimento dell'ordine e della tranquillità, la repressione delle azioni manifestamente illegali e le misure dettate dallo stato di necessità;

b) la tutela della pubblica salute ed igiene.

In base a queste due disposizioni, il proprietario di uno stabile deve garantirne il decoro, inoltre il Comune, tramite il corpo di Polizia è chiamato a vegliare sull'ordine pubblico e la tutela della salute pubblica e dell'igiene.

2. C'è l'intenzione di affrontare e risolvere questo semplice problema da parte del Municipio?

L'attuale proprietario degli edifici che ospitano le suddette vetrine, li ha acquistati con l'intenzione di ristrutturarli. Si tratta di locali attualmente inutilizzati. Seppur non accessibili da parte di persone non autorizzate, il loro stato di abbandono e trascuratezza, è chiaramente visibile attraverso le vetrate che danno su Piazza Grande. Nel recente passato una domanda di costruzione è stata rigettata. Ad oggi uno dei due stabili è oggetto di una nuova procedura edilizia, per cui si può presumere che vi sia prossimamente un intervento del proprietario. Per l'altro oggetto non vi sono segnali in tal senso, per cui a breve-medio termine è immaginabile che lo status sia destinato a perdurare.

Si puntualizza tuttavia che la situazione attuale, seppur non piacevole a vedersi, non è tale da creare una situazione di pericolo per le persone che transitano sulla pubblica via, con l'eccezione di alcuni scrostamenti della volta dei portici, dove il proprietario è già stato invitato ad intervenire per evitare la possibile caduta di materiale.

Il Municipio richiederà nuovamente il proprietario per sensibilizzarlo sulla situazione, rammentandogli i suoi precisi obblighi legali e pretendendo che effettui un intervento per rendere gli stabili conformi al valore della loro ubicazione ovvero la Piazza Grande.

Qualora il proprietario non dovesse procedere con il ripristino richiesto, il Municipio intraprenderà i passi a disposizione per ottenere quanto richiesto.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Giuseppe Abbatiello
Via Bustelli 9
6600 Locarno
abbatiello@infodevice.ch
Consigliere Comunale de "il Centro"

Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 8 novembre 2022

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

il sottoscritto Consigliere comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) vi inoltra la seguente interrogazione:

LE VETRINE DEI NEGOZI IN PIAZZA: OCCHIO VEDE E CUORE DUOLE?

A passeggio per la nostra bella Piazza Grande, tra le vetrine ordinate dei negozi e le bancarelle del mercato del giovedì, gli utenti della Piazza Grande (Locarnesi e turisti) si potrebbero imbattere in alcune vetrine di negozi chiusi o abbandonati da tempo. In particolare, due di queste vetrine sono in uno stato di palese abbandono da anni (una in particolare da tempi da me immemorabili) e oramai sono fuori da ogni scala del decoro richiesto dal contesto circostante.

Queste due vetrine, che si affacciano direttamente sulla Piazza, sono quelle dell'ex Le Gourmet e dell'ex Cantina Canetti. In calce a questa interrogazione sono presenti le foto attuali delle vetrine in questione.

Questa situazione nuoce all'immagine turistica ed emotiva della zona più pregiata della nostra stupenda Piazza. Non è pensabile aver investito e investire milioni di franchi per valorizzare tutta l'area circostante, tralasciando un dettaglio di poco conto ma di così forte impatto. Questo è un brutto biglietto da visita nei confronti dei Locarnesi e dei turisti!

Tra breve ci sarà la pista di ghiaccio con il traffico dei mercatini e dei regali di Natale, sarebbe un punto messo a segno da parte dei proprietari degli immobili e del Municipio quello di aver affrontato e risolto questo problema entro quella data.

Per risolvere in modo duraturo il problema, basterebbe una semplice vetrofania dal costo di poche centinaia di franchi. Questa soluzione regalerebbe agli utenti di passaggio una Piazza più accogliente e rispettabile.

Un'ulteriore possibile proposta, in accordo con i proprietari degli oggetti, potrebbe anche essere quella di creare una vetrofania stampata nella quale ci sia rappresentato il progetto della nuova Piazza Grande con

immagini, testi e degli approfondimenti sul tema tramite un QR, in questo modo ci si potrebbe orientare verso una soluzione vincente piuttosto che verso il problema. Quest'ultima proposta potrebbe essere a carico della città in quanto valorizzerebbe la cultura e l'informazione agli utenti della Piazza Grande.

Sulla base di quanto scritto, pongo le seguenti domande al nostro Municipio con la speranza di avere delle risposte esaurienti:

- Esiste una base legale per richiamare ai propri doveri i relativi proprietari?
- C'è l'intenzione di affrontare e risolvere questo semplice problema da parte del Municipio?

Cordiali Saluti.

Giuseppe Abbatiello

Consigliere comunale de "il Centro" (ex PPD)

